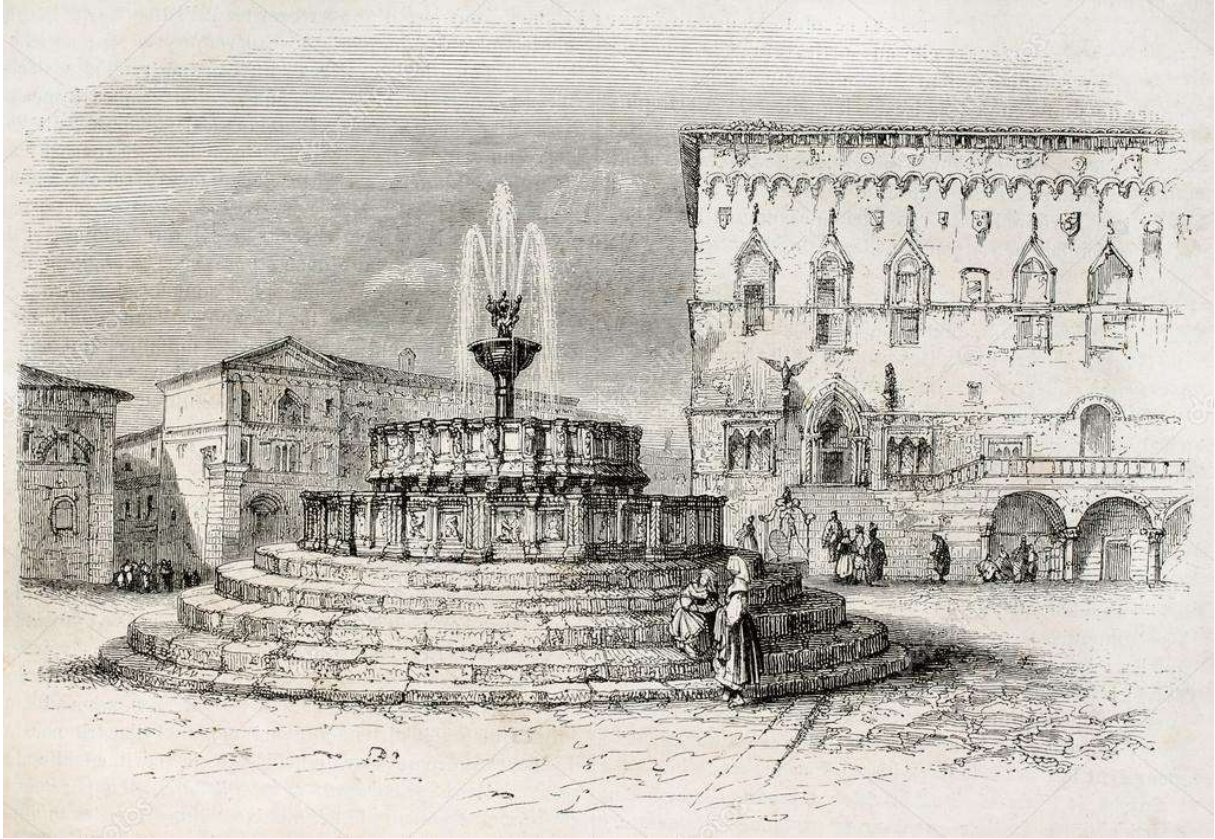




COMUNE DI PERUGIA



PIANO EMERGENZA NEVE 2025

(Approvato con atto del Sindaco n. del Dicembre 2024)

INDICE:

1) PREMESSA	pag. 3
2) SCOPI DEL PIANO	pag. 3
3) FASI DI INTERVENTO - MISURE PREVENTIVE	pag. 4
4) LIMITAZIONI DELLA VIABILITA' - ITINERARI ALTERNATIVI	pag. 6
5) ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO - GESTIONE DELL'EMERGENZA	pag. 8
6) SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITA' DI INTERVENTO	pag. 12
7) REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA	pag. 13
8) ALLEGATI	pag. 14
Allegato n° 1	Elenco Recapiti telefonici e fax
Allegato n° 2	Elenco automezzi comunali e relativi conduttori
Allegato n° 3	Vie chiuse al transito
Allegato n° 4	Elenco mezzi Agenzia Forestale Regionale
Allegato n° 5	Elenco spalatori e mezzi GE.SE.NU.

1) PREMESSA

Il Piano definisce l'operatività in riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose per le quali si renda necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, le condizioni di sicurezza per la circolazione stradale ed evitare gravi disagi alla popolazione.

In tali condizioni il Sindaco assume, nell'ambito del territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto.

Nella sua attività il Sindaco sarà coadiuvato dalla struttura comunale di Protezione Civile e per gli specifici aspetti operativi vengono di seguito definite le procedure ed i responsabili:

- **Dirigente ad interim Protezione Civile – Coordinatore del Piano**
ING. FABIO ZEPPARELLI
- Referente della funzione “**Servizi Essenziali**” (ENEL, GAS, ACQUEDOTTO, TELEFONIA):
ING. VINCENZO TINTORI
- Referente della funzione “**Strutture operative locali e viabilità**”:
COL. D.SSA NICOLETTA CAPONI
- Referente della funzione “**Materiali e mezzi**”:
GEOM. BRUNO LEOMBRUNI
- Referente della funzione “**Sanità, Assistenza alla popolazione**”:
D.SSA ROBERTA MIGLIARINI

2) SCOPI DEL PIANO

- individuare i tratti stradali e le zone più sensibili in relazione al fenomeno neve (mappatura della viabilità primaria e secondaria);
- individuare i servizi essenziali da garantire (viabilità e punti strategici, energia elettrica, gas, acquedotto, collegamenti telefonici, strutture sanitarie, edifici pubblici, scuole, ecc.);
- individuare situazioni di particolare disagio (disabili, anziani residenti in abitazioni isolate, ecc.);
- organizzare uomini e mezzi e predisporre le misure preventive;
- prevedere le modalità di raccordo e concorso dei soggetti concorrenti;
- stabilire le modalità di attivazione ed intervento a seguito delle segnalazioni di emergenza;
- individuare itinerari alternativi in relazione a situazioni di chiusura al traffico di tratti stradali fortemente innevati.

3) FASI DI INTERVENTO - MISURE PREVENTIVE

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative da attivare, la *pipeline* del Piano Neve Comunale prevede tre fasi:

1 - Fase di Attenzione;

2 - Fase di Preallarme;

3 - Fase di Allarme.

FASE DI ATTENZIONE

la fase di attenzione è relativa al periodo stagionale nel quale si determinano possibilità di precipitazioni nevose nel territorio comunale e di norma **è compreso tra i mesi di Dicembre e Marzo.**

ADEMPIMENTI:

- verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc.);
- allertare i responsabili delle strutture operative di Protezione Civile (ivi comprese quelle del volontariato) e delle squadre comunali di intervento;
- allertare i tecnici interessati (v. compiti del Cantiere Comunale nella fase di ALLARME) e i soggetti concorrenti (GESENU, AFOR).
- contattare le ditte private preventivamente individuate per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio;
- attivare un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona (distaccamenti VV.FF., ANAS, Provincia, Agenzia Forestale Regionale, Aziende Municipalizzate, Forze di Polizia, C.F.S., C.R.I., Associazione di Volontariato, ENEL; provvedere a costituire presso il deposito del Cantiere Comunale, verificare la scorta di sale da disgelo; parte di detta scorta deve essere costituita di sale in sacchi affinché lo stesso possa essere rapidamente distribuito alle Scuole e al personale dei parcheggi SABA il quale deve provvedere a ripulire i propri parcheggi e i relativi ingressi;
- predisporre i materiali da puntellamento;
- dislocare la segnaletica stradale;
- far dotare i mezzi pubblici di catene da neve da tenere a bordo;
- l'ufficio stampa del Comune dovrà predisporre un comunicato stampa;
- **INFORMARE LA PREFETTURA DELL'INIZIO E DELLA CESSAZIONE DELLA FASE DI ATTENZIONE.**

Le aziende di pubblico trasporto, al fine di evitare disservizi ed intralcio al traffico, **devono dotare di catene da neve ogni automezzo, dal 15 Novembre al 15 Aprile, incaricando il personale presente in linea di provvedere al montaggio delle medesime in caso di necessità.**

Nello stesso periodo tutti i mezzi del Cantiere Comunale, del Comando Vigili Urbani e degli Uffici Comunali dovranno essere dotati di catene a bordo onde permettere al personale viaggiante la loro immediata installazione.

L'U.O. Acquisti e Patrimonio terrà a disposizione dei tecnici addetti al servizio n. 2 autovetture.

I Dirigenti scolastici delle scuole in indirizzo provvedono a dare disposizioni al proprio personale affinché il medesimo esegua lo sgombero della neve dalle pertinenze degli edifici scolastici; il sale da disgelo sarà fornito in tempo utile in sacchi dal Cantiere Comunale.

FASE DI PREALLARME

La fase di preallarme inizia con l'invio da parte del Dipartimento della Protezione Civile o della Prefettura dell'**AVVISO DI ALLERTA METEO CON LA PREVISIONE DI PRECIPITAZIONI NEVOSE** e, comunque, con l'inizio delle precipitazioni nevose.

ADEMPIMENTI: → v. punto 5.

FASE DI ALLARME

La fase di allarme inizia con l'inizio della precipitazione nevosa e il persistere della stessa (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione) oppure con l'invio del messaggio di "allarme".

ADEMPIMENTI: → v. punto 5.

4) LIMITAZIONI DELLA VIABILITÀ - ITINERARI ALTERNATIVI

A cura della Polizia Locale dovrà essere data attuazione all'ordinanza di chiusura al transito di tutti i veicoli nelle seguenti vie:

- Via Alessi
- Via Bartolo (da P.zza Danti)
- Via Cavallaccio (da Via XX Settembre)
- Via Francolina (tratto da via Vincioli a Via dei Priori)
- Via Fonti Coperte (tratto da Via Pellas a Via della Pescara)
- Via Madonna del Riccio
- Via Marzia (da Piazza Italia)
- Via Oberdan
- Via Piaggia dei Filosofi (da via dei Filosofi)
- Via S. Prospero (dall'incrocio con via Pellini)
- Via S. Giuseppe (dalla porta di S. Antonio a Via Eugubina)
- Via Serafino Siepi (da Via O. Antinori a Via Ruggero d'Andreotto)
- Piaggia Colombata (da Via R. D'Andreotto)
- Via del Maneggio (da Via Fabretti)
- Via A. di Duccio (da Via del Giochetto)
- Via De Gasperi e limitrofe (Zona Montegrillo)
- Via Don Luigi Sturzo
- Via Fuori la Mura (dall'Arco del Cassero di Porta Sant'Angelo)
- Via e Strada del Bulagaio (da Piazza Fortebraccio all'incrocio di Ponte Rio)
- Nuova strada del Parco di Sant'Angelo (da Via del Bulagaio a Via Sperandio)
- Via Sperandio (da Corso Garibaldi)
- Via San Costanzo (dalla rotatoria Pallotta all'innesto su via Bonfigli)
- Via San Girolamo (dal ponte sul fosso di S. Margherita all'incrocio con via Bonfigli)
- Strada Ponte D'Oddi, dall'innesto su Strada San Marco - Cenerente alla fine della salita (detta strada del Turione)

A seguito della chiusura delle vie suindicate il traffico sarà così disciplinato (**itinerari alternativi**):

In caso di chiusura al traffico, causa neve o ghiaccio, di Via Bartolo e Via Alessi il traffico verrà così disciplinato:

- Piazza Danti: ripristino del doppio senso di circolazione fra la stessa piazza e piazza IV Novembre;
- Piazza IV Novembre: ripristino del doppio senso di circolazione fra piazza Danti e Corso Vannucci;
- Corso Vannucci: apertura al transito veicolare a tutte le categorie di veicoli secondo la disciplina di circolazione vigente;
-

In caso di chiusura al traffico, causa neve o ghiaccio, di Via Francolina il traffico verrà così disciplinato:

- Piazza Morlacchi: ripristino del doppio senso di circolazione fra Via Tiberi e Piazza Cavallotti, con obbligo di dirigersi a destra verso Via della Stella.

In caso di chiusura al traffico, causa neve o ghiaccio, della strada senza nome che costeggia il Parco di Porta S. Angelo, di collegamento tra via Sperandio e via del Bulagaio, il traffico verrà così disciplinato:

- strada senza nome Sperandio-Monteripido: istituzione del senso unico di marcia da Via Sperandio a Via Monteripido, con obbligo di svoltare a destra su tale ultima via;
- Via Sperandio: obbligo di svoltare a sinistra sulla strada senza nome di cui al precedente punto.

Per quanto concerne i provvedimenti da adottare in via preventiva per la circolazione veicolare, i Vigili Urbani, in accordo con i tecnici di turno del servizio neve, in caso di precipitazioni nevose che interessino il centro storico, disporranno la chiusura in entrata allo stesso ai veicoli privi di catene o di pneumatici da neve da Via Masi e da Piazza Fortebraccio.

Nel caso, invece, che le precipitazioni nevose dovessero interessare tutta la città, il blocco stradale sarà effettuato in corrispondenza dell'incrocio di Via M. Angeloni con Via Cortonese, in Via Eugubina presso il capolinea di S. Erminio, in Via Vecchi incrocio con Via Orazio Antinori.

Dal 1° dicembre al 31 marzo nelle sotto indicate località saranno apposti cartelli di preavviso indicanti la dicitura **“in caso di neve transito consentito ai soli veicoli muniti di catene o di pneumatici invernali”**:

Via Settevalli:	altezza	Sala Bingo
Via Settevalli:	“	incrocio Via dell'Acacia
Via Cortonese:	“	bivio campo sportivo
Via Pievaiola:	“	presso rotatoria Centova lato Madonna Alta
Ponte Felcino:	“	stabilimento Lanificio
P.S. Giovanni:	“	incroci con Via Manzoni e con Via Pieve di Campo e Via Bixio
P. Valleceppi:	“	incrocio Casaglia - Pretola
Via A. Vecchi:	“	incrocio Rimbocchi
Rotatoria Pallotta:	“	viale Roma e via S. Costanzo.

5) ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO - GESTIONE DELL'EMERGENZA

Attivazione della fase di PREALLARME

Compiti del Coordinatore Materiali e mezzi:

- dare attuazione, coinvolgendo tutti i soggetti interessati, a quanto previsto per la fase di "attenzione" (v. punto n.3);
- contattare i responsabili delle strutture operative di Protezione Civile (ivi comprese quelle del volontariato) e delle squadre comunali di intervento;
- contattare i tecnici interessati (v. compiti del Cantiere Comunale nella fase di ALLARME) e i soggetti concorrenti (GESENU, AFOR).
- Contattare il Tecnico di turno del servizio di Pronto Intervento.

Compiti della Polizia Locale:

- provvede alla ricezione delle comunicazioni della Prefettura relative alle condizioni meteo avverse con la previsione di precipitazioni nevose;
- avvisa immediatamente il Coordinatore Materiali e mezzi, il referente del Cantiere Comunale, il referente dei Presidi Esterni, il tecnico di turno del servizio di Pronto Intervento, il Dirigente della Protezione Civile e Attività In Emergenza;
- effettua un controllo continuo delle zone a rischio;
- stabilisce opportuni contatti con Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri, per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento;
- provvede alla dislocazione dei segnali e delle transenne affinché venga rispettata l'ordinanza di chiusura al transito delle vie indicate nel punto n. 4;
- comunica tempestivamente l'inizio delle precipitazioni nevose:
 - al tecnico di turno del servizio di pronto intervento
 - al coordinatore e responsabile della funzione "Materiali e mezzi".

Compiti del Cantiere Comunale:

Controlla l'esecuzione di quanto previsto per la fase di "attenzione" (v. punto n.3), e in particolare:

- allerta personale e ditte;
- verifica la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc.);
- verifica le scorte di sale da disgelo;
- predisporre i materiali da puntellamento;
- costituisce le squadre di intervento.

Compiti della Protezione Civile Comunale:

- informa frequentemente la Prefettura circa l'evoluzione della situazione e tiene i rapporti con gli organi di informazione;
- avverte i responsabili delle funzioni di supporto previste dal Piano Generale di Protezione Civile;
- avverte GESENU – AFOR – BUS ITALIA – RFI – SABA dell'attivazione della fase di "Preallarme";
- avverte la popolazione mediante comunicato stampa.

Attivazione della fase di ALLARME

Compiti della Protezione Civile Comunale:

- attiva le funzioni operative di supporto (indicate in premessa) ed il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) presso il quale deve essere sempre assicurata (ore 24/24) la presenza di un tecnico "coordinatore" con esperienza e conoscenza del territorio, in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, attivare gli interventi, inoltrare eventuali richieste di soccorso;
- avvia tutte le attività d'intervento previste nelle precedenti fasi;
- informa la Prefettura e mantiene con questa collegamenti costanti;
- tiene i rapporti con gli organi di informazione;
- avverte GESENU – AFOR – BUS ITALIA – RFI– SABA dell'attivazione della fase di "ALLARME"

Compiti della Polizia Locale:

- provvede alla chiusura al traffico delle strade di cui al punto 4/A;
- controlla il rispetto dell'ordinanza di chiusura al transito delle vie indicate nel punto 4/A;
- controlla che gli automezzi in circolazione siano dotati delle apposite catene da neve o degli pneumatici invernali;
- disciplina il traffico negli itinerari alternativi indicati nel punto 4/B
- provvede, al termine della fase di emergenza, alla riapertura al traffico delle strade precedentemente chiuse.

Compiti del Cantiere Comunale:

Il responsabile della funzione "Materiali e mezzi", coordina i compiti del Cantiere Comunale.

Nella sede di Pian di Massiano sono presenti:

- un **primo Tecnico** che, in collaborazione con la Polizia Locale, riceve le notizie dei gruppi operativi e coordina l'attività dei medesimi, informando il coordinatore del servizio, il quale si raccorda con la struttura di Protezione Civile.
- un **secondo Tecnico** che ha il controllo degli automezzi e delle macchine operatrici del Comune, della Agenzia Forestale Regionale che operano sul territorio comunale e gestisce l'approvvigionamento di sale e inerti;
- un **terzo Tecnico** che coordina, eventualmente, il gruppo degli spalatori che interviene sui percorsi pedonali del Centro Storico per lo sgombero della neve dai marciapiedi, dai passaggi pedonali, dalle gradinate e dalle aree di accesso alle scuole ed agli uffici pubblici, iniziando dal Centro e andando man mano verso l'esterno, in stretto collegamento con i tecnici dei Presidi Esterni.

Il servizio è gestito e controllato dal personale sotto elencato che, suddiviso in tre gruppi, si alternerà in turni, secondo le esigenze.

I gruppi sono così costituiti:

Turno 1	Turno 2	Turno 3
Coordinatore cantiere.		
Sig. MONNI M.	Geom. ROSI G.	Sig. BIANCHI M.
Tecnici		
Geom. ZOPPITELLI F.	Geom. BARBERINI M.	Geom. BELARDINELLI M.
Geom. TINARELLO M.	Geom. BRUNORI G.	Geom. TIBERI A.

Tali gruppi vengono messi in reperibilità al verificarsi dello stato di preallarme secondo turnazioni preordinate.

Tutti i tecnici sopra menzionati dovranno comunque mettersi a disposizione non appena si verificherà l'evento nevoso contattando la sede del Cantiere Comunale di Pian di Massiano.

In caso di evidente necessità e protraendosi lo stato di emergenza conseguente alla precipitazione nevosa, **il responsabile della funzione "Materiali e mezzi" potrà chiamare in servizio altri tecnici comunali** ad integrazione o in sostituzione di quelli sopraindicati, dando loro idoneo preavviso, **i quali non potranno esimersi dal prestare tale servizio.**

Il Coordinatore provvederà a comunicare agli interessati eventuali variazioni che si rendessero necessarie, per cause di forza maggiore, nella composizione o nell'ordine di avvicendamento dei gruppi.

La durata dei turni sarà determinata dall'intensità dell'evento nevoso e dalle ulteriori criticità che dovessero emergere; tuttavia, i soggetti interessati dovranno rimanere a disposizione durante la fase di allarme e potranno essere chiamati a prestare servizio anche durante le ore notturne.

L'attività prestata fuori dell'orario ordinario sarà compensata secondo le norme contrattuali vigenti.

Il referente del Cantiere Comunale provvederà a dare tempestivo inizio agli interventi provvedendo subito ad attrezzare con catene, lame spazzaneve e spargisale gli autocarri e le macchine operatrici onde ottenerne l'immediato impiego.

Il Cantiere Comunale avrà cura di assicurare prioritariamente la transitabilità delle strade comunali di accesso al Policlinico "Santa Maria della Misericordia" ed alle altre strutture ospedaliere presenti in città; successivamente verrà garantita la transitabilità delle vie di accesso ai servizi essenziali (forze dell'ordine, vigili del fuoco, C.R.I. ecc.), alla Città e agli edifici istituzionali utilizzando i mezzi meccanici a disposizione.

In caso di eventi nevosi che si verificano in orario di lavoro e/o scolastico, le priorità di tali interventi potranno subire variazioni, a discrezione del Coordinatore, tendenti a consentire, in primis, il deflusso di lavoratori e studenti dalla città verso le proprie abitazioni.

I rifornimenti dei materiali necessari (sale da disgelo in sacchi e in big bag) per i mezzi operanti potranno essere effettuati presso la sede del Cantiere Comunale in Pian di Massiano.

Coordinamento con strutture scolastiche:

I tecnici responsabili della manutenzione degli edifici scolastici assegnati ad ognuno di loro, coordinati dalla E.Q. Ing. Fabio Campagnacci (Tel. Uff. 0755772373 – Cell. 339 4988901), hanno compiti di raccordo con la struttura operativa del Cantiere Comunale.

Elenco dei Tecnici responsabili:

Geom. Luigi Fioriti	Uff. 0755772915 - Cell. 335 606 9671
Geom. Antonio Romanelli	Uff. 0755772987 - Cell. 335 606 9843

6) SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITÀ DI INTERVENTO

TERRITORIO COMUNALE

AGENZIA FORESTALE REGIONALE

Referente: **Geom. Moreno Giannetti** Cell. 3484088340 – Uff. 07551457248

Visto l'art. 19 comma 2 lett. f della L.R.U. n° 18 del 23/12/2011, il servizio di sgombero neve nella zona nord-est e nel centro storico della città viene affidato all'Agenzia Forestale Regionale (AFOR), con sede in Via Pietro Tuzi, 7 - 06128 Perugia, sulla base dell'offerta economica presentata il 15/12/23 prot. n. 288212 firmata per accettazione da questa Amministrazione.

Il servizio di sgombero neve, pertanto, sarà espletato nei seguenti modi:

Su attivazione del Coordinatore responsabile della funzione "Materiali e mezzi" la Agenzia Forestale Regionale attiverà n. 2 squadre di 2 uomini ciascuna e n. 2 autocarri con lama e/o spargisale, già ricoverati presso il cantiere comunale e che verranno dislocati secondo le esigenze del momento.

Ciascuna squadra dovrà essere munita degli attrezzi necessari: motocarro, pale, rondelle, scope, carriole.

Ciascun caposquadra dovrà essere munito di radio e/o telefono cellulare.

TERRITORIO COMUNALE e ZONA CENTRO STORICO

GE.SE.N.U.

Referenti: **Ing. Massimo Pera** Cell. 335 5762181 – Uff. 0755743314

Dott. Fabrizio Valocchia Cell. 366 6287498 – Uff. 0755743266

Su attivazione del Coordinatore responsabile della funzione "Materiali e mezzi" la GE.SE.N.U. metterà a disposizione n.10 squadre di 5 uomini ciascuna, n. 2 autocarri pesanti, dotati di lama, n° 2 autocarri piccoli tipo *Kramer Tremo* con lama (di cui uno con spandi graniglia e uno con spargi sale liquido), sulla base dell'offerta economica presentata il 24/11/2023, prot. n. 267571 e firmata per accettazione da questa Amministrazione.

Le squadre della GE.SE.N.U. effettueranno il servizio in particolare nel centro storico della città, e comunque secondo le indicazioni del Coordinatore Materiali e mezzi.

Ciascuna squadra dovrà essere munita degli attrezzi necessari: motocarro, pale, rondelle, scope, carriole.

Ciascun caposquadra dovrà essere munito di radio e/o telefono cellulare.

ENEL

Referente: **Ing. Davide Balzini** Cell. 329 6523261
Uff. 0756522300

Referente Perugia: **Ing. Enrico Bartoccini** cell. 329 4306743

Su attivazione del Coordinatore responsabile della funzione "Materiali e mezzi" l'ENEL garantirà un servizio di pronto intervento per il ripristino dell'energia elettrica nel tempo massimo di due ore; a tal fine metterà a disposizione personale, mezzi ed attrezzature ritenuti necessari.

DITTE PRIVATE

Nel caso in cui i mezzi e il personale messi a disposizione dai soggetti sopra indicati risultassero non adeguati per l'entità dell'evento nevoso, il Coordinatore responsabile della funzione "Materiali e mezzi" farà ricorso ai mezzi e al personale messi a disposizione dalle ditte private specializzate.

7) REGOLAMENTO DI POLIZIA LOCALE

Al fine di rendere quanto più possibile efficiente ed efficace il lavoro di soggetti che a vario titolo partecipano al presente Piano Neve, si ritiene utile ricordare l'art. 12 del Regolamento di Polizia Locale del Comune di Perugia, che recita:

"Nei centri abitati, in presenza di precipitazioni nevose, ogni proprietario o locatario è tenuto a provvedere allo sgombero della neve dai marciapiedi antistanti gli immobili di loro occupati. Qualora non esista marciapiede rialzato deve essere sgomberato uno spazio sufficiente al transito dei pedoni e, comunque, di profondità non inferiore ad un metro. Ogni proprietario o locatario è tenuto a provvedere allo sgombero della neve sulle aree fronteggianti i propri passi carrabili o pedonali."

8) ALLEGATI

Allegato n° 1	Elenco Recapiti telefonici
Allegato n° 2	Elenco automezzi comunali e conduttori
Allegato n° 3	Vie chiuse al transito
Allegato n° 4	Elenco mezzi Agenzia Forestale Regionale
Allegato n° 5	Elenco spalatori e mezzi GE.SE.NU.

ALLEGATO N.1

ELENCO RECAPITI TELEFONICI E FAX

LA SINDACA Dott.ssa Vittoria Ferdinandi tel. 0755772227 – 348 7057602 - Fax 0755730424

Dirigente Protezione Civile – Coordinatore del Piano:

Ing. Fabio Zepparelli: tel. 0755772688 – 335 6969529

Referente della funzione “Servizi essenziali” (ENEL - GAS - ACQUEDOTTO)

Ing. Vincenzo Tintori: tel. 0755772310 - 333 4925706

Referente della funzione “Strutture operative locali e viabilità”:

Col. D.ssa Nicoletta Caponi: c/o Centrale Operativa VV.UU. tel. 0755775371

Coordinatore della funzione “Materiali e mezzi e Referente cantiere comunale”:

Geom. Bruno Leombruni tel. 0755774468 - 3357483188

Referente della funzione “Assistenza alla popolazione”:

D.ssa Roberta Migliarini: tel. 0755772470 - 3356043946

POLIZIA LOCALE:

Corpo di Guardia Palazzo dei Priori: Tel. 0755772254 - 0755724207

Centrale operativa Madonna Alta: tel. 0755775371 - 0755723232

Referente e coordinatore tecnici responsabili edifici scolastici :

Ing. Fabio Campagnacci: tel. 0755772373 – Cell. 339 4988901

Tecnici responsabili edifici scolastici :

Geom. Luigi Fioriti Uff. 0755772915 - Cell. 335 606 9671

Geom. Antonio Romanelli Uff. 0755772987 - Cell. 335 606 9843

AGENZIA FORESTALE REGIONALE: Centralino: 075 514 5711

Magazzino: 0755997990 - Fax 075 500 8020

Geom. Moreno Giannetti (Referente): Cell. 348 4088340

Sig. Parrini Fabio Cell. 348 730 0728

Sig. Glorio Luca Cell. 348 730 0726

Sig. Moretti Gianmario Cell. 348 730 0721

GE.SE.NU. : Centralino: 075 57431 Fax 075 589 9732

Ing. Massimo Pera Cell. 335 576 2181 – Uff. 075 574 3314

Dott. Fabrizio Valocchia Cell. 366 628 7498 – Uff. 075 574 3266

ENEL :

Centro Operativo Esercizio: 0756525313 - 0755153105 - Fax 0756522077

Servizio Guasti: Numero Verde 803500

Ing. Davide Balzini Uff. - 0756522300 - 329 6523261

Ing. Enrico Bartoccini cell. 329 4306743

ALLEGATO N. 2

ELENCO AUTOMEZZI COMUNALI E CONDUTTORI

AUTOCARRO IVECO OM 90	CG 255 XS - 4X4	(lama o spargisale)
AUTOCARRO IVECO 150	AL 981 MJ	(lama e spargisale)
AUTOCARRO IVECO 135	PG 623403	(lama o spargisale)
AUTOCARRO BREMACH	PG 748128 - 4X4	(lama o spargisale)
AUTOCARRO LEOMAR	BR 744 JX - 4X4	(spargisale)

Il servizio prevede due conducenti e due operatori a turno più un operatore al carico.

I conduttori e gli operatori utilizzano il mezzo antineve più idoneo fra quelli sopra indicati secondo la zona di intervento.

La disponibilità complessiva nelle 24 ore è di 6 conduttori oltre tre operatori al carico

ALLEGATO N. 3

VIE CHIUSE AL TRANSITO

- Via Alessi
- Via Bartolo (da P.zza Danti)
- Via Cavallaccio (da Via XX Settembre)
- Via Francolina (tratto da via Vincioli a Via dei Priori)
- Via Fonti Coperte (tratto da Via Pellas a Via della Pescara)
- Via Madonna del Riccio
- Via Marzia (da Piazza Italia)
- Via Oberdan
- Via Piaggia dei Filosofi (da via dei Filosofi)
- Via S. Prospero (dall'incrocio con via Pellini)
- Via S. Giuseppe (dalla porta di S. Antonio a Via Eugubina)
- Via Serafino Siepi (da Via O. Antinori a Via Ruggero d'Andreotto)
- Piaggia Colombata (da Via R. D'Andreotto)
- Via del Maneggio (da Via Fabretti)
- Via A. di Duccio (da Via del Giochetto)
- Via De Gasperi e limitrofe (Zona Montegrillo)
- Via Don Luigi Sturzo
- Via Fuori la Mura (dall'Arco del Cassero di Porta Sant'Angelo)
- Via e Strada del Bulagaio (da Piazza Fortebraccio all'incrocio di Ponte Rio)
- Nuova strada del Parco di Sant'Angelo (da Via del Bulagaio a Via Sperandio)
- Via Sperandio (da Corso Garibaldi)
- Via San Costanzo (dalla rotatoria Pallotta all'innesto su via Bonfigli)
- Via San Girolamo (dal ponte sul fosso di S. Margherita all'incrocio con via Bonfigli)
- Strada Ponte D'Oddi, dall'innesto su Strada San Marco - Cenerente alla fine della salita (detta strada del Turione)

ALLEGATO N. 4

ELENCO MEZZI AGENZIA FORESTALE REGIONALE

2 AUTOCARRO SCAM (lama e spargisale)

Il servizio prevede tre conduttori e 6 operatori a turno.

La disponibilità complessiva nelle 24 ore è di 18 operatori

I mezzi saranno ricoverati, allestiti e pronti all'uso, presso il Cantiere Comunale dal 15 Dicembre al 31 Marzo.

ALLEGATO N. 5

ELENCO SPALATORI E MEZZI GESENU

- n° 30 persone organizzate in squadre munite degli attrezzi necessari (motocarro, pale, scope, carriole) coordinate da un caposquadra munito di telefono cellulare.
- n° 2 autocarri piccoli (tipo *Kramer Tremo o simili*) con lama, di cui uno dotato anche di spargisale e uno di spargi soluzione salina; dotato di lancia irroratrice manuale con tubo o manichetta di adeguata lunghezza per poter operare nelle zone non raggiungibili dal mezzo.
- n° 2 autocarri pesanti con portata compresa tra 3.5 e 15 tonnellate, dotato di lama.
- n° 1 autocarro dotato con portata compresa fra 1.5 e 5.0 tonnellate dotato di apparato di sollevamento di adeguata portata per i rifornimenti di sale (sacchi in bancali da 1200 kg. circa e big bag da 1500 kg.).
- n.1 Autocarro patente B con pianale dotato di attrezzature spargisale.